



MAGGIO 2017



Attività realizzata con il contributo del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Misura 1.2 A – Progetto ID 18063



PSR ED AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE

La Misura 4.1 è quella più importante del PSR Marche 2014/2020, in quanto consente all'imprenditore agricolo, singolo ed associato, di beneficiare di specifici contributi per gli investimenti di tipo strutturale, impiantistici o macchinari che intende realizzare in azienda.

Regione ha emanato un bando, con DDS 03/04/2017, **con scadenza 12 Settembre 2017**, a cui possono accedere agricoltori che al momento di invio domanda sono in possesso di:

- iscrizione a Camera di Commercio e partita IVA con codice di attività agricola
- fascicolo aziendale (validato **non oltre 3 mesi prima**)
- superfici agricole su cui attuato investimento per **almeno 5 anni**
- conto corrente dedicato alle varie Misure del PSR
- progetto in grado di: conseguire un punteggio minimo pari a 0,2 (ottenuto con priorità B e E); essere subito cantierabile; richiedere a conclusione degli investimenti (superiori a 15000 €), impiego di almeno 1800 ore di lavoro/anno, cioè di 1 ULA (ridotte a 900 ore/anno in zone montane, o in progetti di filiera)
- non rientranti tra le imprese in difficoltà finanziaria

Alla domanda, rilasciata su SIAR, allegare, tra l'altro:

1. computo metrico estimativo analitico (redatto in base a Prezziario regionale) e disegni progettuali delle opere oggetto di intervento, timbrati e firmati da progettista
2. 3 preventivi spesa, datati e firmati da ditte in concorrenza tra loro, per macchinari ed impianti non compresi nel Prezziario regionale, aventi caratteristiche tecniche analoghe
3. relazione, timbrata e firmata da tecnico agricolo/forestale abilitato, riguardante: interventi da realizzare; motivo della mancata scelta del preventivo minore (nel caso di beni specializzati, impossibilità di reperire ditte concorrenti); giustificazione dei lavori in economia di natura agroforestale; calcolo kW/SAU in caso acquisto di trattrici o macchine semoventi; origine ed entità sul totale di materia prima trasformata (almeno 60% aziendale)

A conclusione di istruttoria, Servizio Regionale Agricoltura approva graduatoria, tenendo conto delle seguenti priorità:

- 1) ubicazione degli investimenti in aree rurali D, C3, C2 (peso 15%): 1 punto
- 2) tipologie di investimento ritenute prioritarie per ogni settore produttivo (peso 50%): 1 punto se quota investimenti prioritari superiore a 70% del totale; 0,75 punti se compresa tra 50% e 70% del totale; 0,5 punti se compresa tra 30% e 50% del totale.
- 3) investimenti realizzati da aziende di piccola dimensione (peso 15%): 1 punto per aziende con produzione standard da 12.000 € a 25.000 €; 0,6 punti per produzione da 25.001 a 70.000 €; 0,3 punti per produzione da 70.001 a 100.000 €
- 4) giovani imprenditori con meno di 40 anni insediati in azienda da meno di 5 anni (peso 5%): 1 punto
- 5) aumento di occupazione derivante da investimento (Peso 15%): 1 punto, se oltre 1 ULA; 0,8 punti se tra 0,75 e 1 ULA; 0,5 punti se tra 0,5 e 0,75 ULA; 0,3 punti se tra 0,25 e 0,5 ULA

Si ricorda che beneficiario deve, pena perdita del contributo:

- comunicare con Regione solo mediante PEC
- iniziare interventi **entro 3 mesi da notifica del finanziamento**
- realizzare e rendicontare investimenti, in modo conforme a progetto o a variante approvata, **entro 24 mesi da notifica del finanziamento**. Ammessa **proroga di 6 mesi** a seguito di specifica richiesta
- mantenere destinazione d'uso di investimenti realizzati **per almeno 10 anni da data concessione saldo** per investimenti immobili (**5 anni** per quelli mobili), né alienarli **per almeno 5 anni da data concessione saldo**
- conservare a disposizione di Regione e Commissione Europea documentazione di spesa **per almeno 5 anni da data concessione saldo**
- consentire accesso in azienda ed a documentazione a soggetti incaricati dei controlli

- dare adeguata pubblicità al contributo UE all'investimento tramite collocazione, in luogo ben visibile dal pubblico, di poster, o targa informativa, o cartellone temporaneo/permanente (in caso di contributo di oltre 500.000 €), o sito web aziendale.

Per bando 2017 stanziati 12.500.000 €, utilizzabili per erogare contributi in conto capitale, fino ad un massimo di 750.000 €/azienda, per spese sostenute a partire dal giorno successivo ad invio domanda (salvo quelle per progettazione e studi di fattibilità ammesse a partire da **12 mesi precedenti**) e pari a:

- 40% per investimenti ritenuti prioritari da Regione (60% in zona montana; 50% per giovani agricoltori entro 5 anni da insediamento, o progetti di innovazione, o progetti ricadenti in accordi agroambientali di area);
- 40% per investimenti non prioritari, impianti e macchinari per trasformazione e commercializzazione (compresi punti vendita aziendali);
- 30% per trattori, macchine semoventi e relativa attrezzatura (40% per zona montana, giovani agricoltori entro 5 anni da insediamento, progetti di innovazione, progetti ricadenti in accordi agroambientali di area)

Spese generali ammesse in entità non superiore a: 10% per investimenti strutturali fino a 200.000 € (8% da 200.000 a 400.000 €; 5% per parte eccedente 400.000 €; 2% per beni mobili) riguardante onorari di tecnici per progettazione di interventi, direzione lavori e gestione del cantiere, nonché spese per conto corrente dedicato; 1% per studi di fattibilità, ricerche ed analisi di mercato collegate ad investimenti.